

INDICE

	PREMESSA	1
1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3	TERMINI E DEFINIZIONI	2
4	TERMINI SPECIFICI	4
APPENDICE (informativa)	A DEFINIZIONI RID/ADR 2017	5
APPENDICE (informativa)	A DEFINIZIONI RID/ADR 2017 – CISTERNE MOBILI (CAPITOLO 6.7)	11
prospetto B.1	Definizioni per cisterne mobili.....	11
APPENDICE (informativa)	C INDICE ALFABETICO PER TERMINI INGLESI	18
APPENDICE (informativa)	D INDICE ALFABETICO PER TERMINI FRANCESI	21
APPENDICE (informativa)	E INDICE ALFABETICO PER TERMINI TEDESCHI	24
APPENDICE (normativa)	F SCHEMA DELLE APERTURE E DELLE CHIUSURE DELLA CISTERNA SECONDO IL RELATIVO CODICE	27
figura F.1	Cisterne con codice A per liquidi e solidi (fase liquida/solida e gassosa)	27
figura F.2	Cisterne con codice B per liquidi (fase liquida e gassosa)	28
figura F.3	Cisterne con codice C per liquidi (fase liquida e gassosa)	29
figura F.4	Cisterne con codice D per liquidi (fase liquida e gassosa)	29
figura F.5	Cisterne con codice B per gas (fase liquida e gassosa)	30
figura F.6	Cisterne con codice C per gas (fase liquida e gassosa)	31
figura F.7	Cisterne con codice D per gas (fase liquida e gassosa)	31
	BIBLIOGRAFIA	32

PREMESSA

Il presente documento (EN 14564:2019) è stato elaborato dal Comitato Tecnico CEN/TC 296 "Tanks for the transport of dangerous goods" la cui segreteria è affidata a AFNOR.

Alla presente norma europea deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro febbraio 2020, e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro febbraio 2020.

Si richiama l'attenzione alla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. Il CEN non deve essere ritenuto responsabile di avere citato tali brevetti.

Il presente documento sostituisce la EN 14564:2013.

Il presente documento è stato elaborato nell'ambito di un mandato conferito al CEN dalla Commissione Europea e dall'Associazione Europea di Libero Scambio.

Il presente documento fornisce la terminologia uniformata per i termini tecnici che richiedono definizioni aggiuntive rispetto alle definizioni normative basate su RID/ADR e termini specifici definiti in altre norme sui serbatoi per il trasporto di merci pericolose, elaborate dal CEN/TC 296.

Il punto 3 definisce i termini generali e il punto 4 definisce i termini specifici.

In conformità alle Regole Comuni CEN/CENELEC, gli enti nazionali di normazione dei seguenti Paesi sono tenuti a recepire la presente norma europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica di Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento fornisce ulteriori termini e definizioni che vanno ad aggiungersi a quelli scritti nell'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR) o Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia (RID), che compaiono come Appendice C della Convenzione relativa al trasporto internazionale su rotaia (COTIF).

Il presente fa parte di una serie di documenti redatti da CEN/TC 296 e relativi al trasporto di merci pericolose. La serie funge da base per la corretta applicazione dell'ADR e del RID.

Il presente documento è applicabile a cisterne usate per il trasporto di merci pericolose.

Non si applica al trasporto in grosse quantità di merci pericolose.

Per comodità, l'appendice A (informativa) ripete alcune definizioni orizzontali tratte dal capitolo 1.2 dell'ADR 2017, mentre l'Appendice B (informativa) ripete alcune definizioni tratte dal capitolo 6.7 dell'ADR 2017, specifiche per cisterne mobili.

Nota L'ADR viene aggiornato regolarmente, di conseguenza le Appendici A e B potrebbero presentare incoerenze dovute al loro mancato aggiornamento.

Le appendici C, D ed E (informativa) forniscono indici alfabetici trilingue dei termini in inglese, francese e tedesco, dove la voce è in queste rispettive lingue.

L'appendice F (normativa) contiene uno schema delle aperture e delle chiusure della cisterna in base al relativo codice.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento non contiene riferimenti normativi.

TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento, si applicano i termini e le definizioni seguenti.

Per l'utilizzo in ambito normativo l'ISO e l'IEC dispongono di banche dati terminologiche ai seguenti indirizzi:

- IEC Electropedia: disponibile all'indirizzo <http://www.electropedia.org/>
- ISO Online browsing platform: disponibile all'indirizzo <http://www.iso.org/obp>

3.1 accessorio: Sistema montato alla cisterna che non fa parte dell'involucro o dell'equipaggiamento di servizio o della struttura.

3.2 adattatore: Chiusura con un particolare profilo di connessione.

3.3 schermo: Qualsiasi struttura non ermetica diversa da una piastra divisoria, destinata a impedire il movimento del contenuto dell'involucro.

3.4 respirazione: Funzione automatica e normale per controllare la pressione e il vuoto tra l'interno e l'esterno dell'involucro.

3.5 chiusura: Dispositivo che chiude un'apertura di una cisterna.

Nota 1 Per la posizione delle chiusure vedere figure da F.1 a F.7 dell'appendice F.

3.6 formatura a freddo: Formatura a temperature di almeno 25°C al di sotto della temperatura massima ammissibile per la distensione, in conformità alle specifiche del materiale applicabile.

3.7 piastra del coperchio: Chiusura di una apertura dell'involucro che non è un equipaggiamento di servizio.